

**TRACCIATO DELLA E78: CECCARELLI ANNUNCIA LA SCELTA FINALE**

di **Roselli Caludio**

---

SANSEPOLCRO L'ASSESSORE REGIONALE IN CITTA' INVITATO DAL PD. PARLA ANCHE DI SUPERSTRADA E SECONDO PONTE SUL TEVERE Tracciato della E78: Ceccarelli annuncia la scelta finale IN VALTIBERINA Qui la Due Mari entrerà dalla piccola valle del Centena ERA VENUTO per parlare del secondo ponte sul Tevere e della diga di Montedoglio, assieme all'ingegner Fabrizio Polvani (membro del cda di Ente Acque Umbre Toscane), ma alla fine le vere notizie Vincenzo Ceccarelli le ha fornite su E78 ed ex Tiberina. Invitato ieri mattina dai circoli del Pd della Valtiberina nella sala del Teatro alla Misericordia e introdotto del segretario Chiara Andreini, l'assessore regionale ha fatto un excursus sullo stato delle infrastrutture della zona. «Due mari»: la certezza riguarda la soluzione del tracciato; in Valtiberina, la superstrada entrerà dalla piccola valle del Centena, sopra Le Ville, poi è previsto un piccolo tunnel in corrispondenza della località di Pantaneto e la prosecuzione lambendo la collina di Citerna per poi arrivare all'intersezione con la E45 allo svincolo di Selci Lama e da qui proseguire a due corsie in direzione del traforo della Guinza. «E' la scelta meno impattante meno costosa — ha detto Ceccarelli — e il progetto dovrà essere appaltato nei 2020».

IN TEMA di E45, approvata la convenzione con Anas e Comune di Pieve Santo Stefano per la rinazionalizzazione della vecchia 3 bis, con la speranza che nel giro di poche settimane si cominci a mettervi mano. «Preso atto dell'errore commesso nel '97 con il suo declassamento — ha aggiunto — ora faremo un sollecito formale perché i lavori inizino quanto prima». A dire il vero, per la Valtiberina è arrivata un'altra novità: appena pochi giorni fa, è stato firmato in Regione il decreto che prevede il cofinanziamento per la realizzazione della ciclovia Anghiari-Sansepolcro-Monterchi, con tracciato allestito su quello della ferrovia Arezzo-Fossato di Vico, cancellata nel dopoguerra. Lo stanziamento è pari a 190mila euro e l'itinerario sarà chiamato «Due mari ciclistica». Secondo ponte sul Tevere. «La Regione lo aveva previsto nella finanziaria del 2013 — ha puntualizzato — ma tutti sanno quanto sia difficile eseguire le opere pubbliche in Italia, fra codici e normative che subentrano nel frattempo». I soldi però ci sono e intorno a fine mese, quando sarà scaduto anche il termine per i ricorsi delle ditte non assegnatarie, si potrebbe finalmente posare la prima pietra. Stesso discorso per Montedoglio: il finanziamento è a posto, ma il «no» di Salini costringerà a indire una nuova gara entro l'estate.